

**Redazione**  
Paolo Aleotti  
(Direttore  
di *radioBollate*)  
Alessio Ariolfo  
Edgardo Bertulli  
Bruno Biondillo  
(fotografo)  
Gianfranco Brambati  
(Curatore *Sifo Web*)  
Davide Bramè  
Matteo Cagnoni  
Carmelo Calò  
Matteo Chigorno  
Candeloro Cambria  
(fotografo)  
Fortunata Caminiti  
Maila Conti  
Luigi Corvi  
Renato Crotti  
Ardian Deliu  
Arjana Dervishaj  
Alessandra Faiella  
Lucia Finetti  
Claudio Lindner  
Giampaolo Mantovani  
Alberto Marcheselli  
Chiara Martinoli  
Renato Mele  
Tiziana Morandi  
Federica Neeff  
(Art Director)  
Fabio Pezzetti  
Elena Pisan  
Manuela Pirola  
Susanna Ripamonti  
(Direttrice  
Responsabile)  
Paola Rizzi  
Bruno Sainato  
Franco Salmeri  
Freddy Sorgato  
Laura Taroni  
Elena Vitali  
Artur Zavtur

**Ha collaborato**  
Gianfranco Brambati

# Un osservatorio su stampa e carceri

L'informazione viene spesso confusa e associata all'intrattenimento, dato che la maggior parte delle persone quando si svegliano, accendono lo smartphone e cominciano a consumare materiale di qualunque tipo e di qualunque qualità che circola in rete. La linea di demarcazione rimane sempre più sottile ed è tracciata sul filo dei *like* e dell'*hype* del momento. Il periodo d'oro in cui i giornali, televisioni e radio erano l'unica autorità informativa è finito e i media tradizionali sono spesso a rischio di chiusura. La maggior parte delle notizie vengono propagate dai social e dai canali alternativi offerti in rete e la sensazione è quella di essere nelle mani di chi urla più forte o di chi ottiene più visualizzazioni, a prescindere dalla professionalità dell'autore. L'informazione seria, dettata dalla missione di informare, di dire alla gente quello che succede e non di intrattenere, è inquinata dal bisogno di spettacolarizzazione della notizia, che sembra essere diventato l'unico regolatore del mercato dell'informazione.

In controtendenza rispetto a questa deriva, nasce l'Osservatorio sulla stampa carceraria dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia, per dare un concreto aiuto a chi scrive di cronaca giudiziaria, di cronaca nera o si occupa delle carceri e dei cittadini detenuti che le abitano. È un'iniziativa che era già prevista dalla *Carta di Milano*, un codice deontologico approvato nel 2013 dal Consiglio dell'Ordine nazionale dei giornalisti, sulla base di spunti proposti dal nostro giornale, proprio per monitorare la qualità dell'informazione sul carcere e per fornire un servizio ai giornalisti che si occupano di persone sottoposte a misure restrittive. L'Osservatorio sarà quindi uno strumento per creare canali di comunicazione tra carcere e media, per contribuire a una corretta informazione.

Nello specifico, si occuperà di leggere e analizzare come la stampa affronta questi temi, con un monitoraggio permanente dell'informazione sul carcere, creando un gruppo di lavoro snello e operativo, composto da cittadini detenuti, giornalisti professionisti indicati dall'Ordine e allievi delle scuole di giornalismo. Si procederà monitorando e catalogando articoli e commenti inerenti al campo di ricerca ed evidenziando eventuali errori di forma e di sostanza, spesso dovuti a una scarsa conoscenza dell'esecuzione penale. Il gruppo di ricerca avrà il compito di analizzare in maniera sistematica e con metodologie adeguate il modo in cui i mezzi di informazione trattano le notizie che vedono come protagoniste persone sottoposte a misure penali. Avrà anche una sorta di funzione sentinella nei confronti della cattiva informazione. Lo scopo è quello di verificare la correttezza dell'informazione, non tanto per sollecitare interventi sanzionatori, ma per fornire strumenti informativi a chi deve occuparsi di questa complessa materia, svolgendo nei loro confronti un'attività di servizio.

Inizialmente il campo di ricerca sarà limitato alla carta stampata, per valutare successivamente la fattibilità di un monitoraggio dei media digitali e di alcune trasmissioni televisive che si occupano con regolarità di persone private della libertà.

L'obiettivo finale sarà quello di produrre un report da diffondere attraverso i canali informativi dell'Odg. Si potrebbe prevedere inoltre di mettere a punto una serie di raccomandazioni sul come fare una buona informazione in materia di carcere e pena. Un opuscolo a larga diffusione, che riprenda il capitolato della *Carta di Milano* (solo in parte incluso nel Codice deontologico dei doveri del giornalista) e che ne espliciti i contenuti con una serie di esempi basati sugli errori e i travisamenti più ricorrenti nei servizi giornalistici e le raccomandazioni su come si poteva proporre la stessa notizia in maniera non lesiva del principio del reinserimento sociale della pena, del diritto all'oblio o alla riservatezza e della tutela delle persone coinvolte. I giornalisti lamentano spesso difficoltà nel reperire dati e informazioni in maniera veloce, per corredare notizie di cronaca relativa al carcere. Per questo si potrebbero cercare partner per creare una sorta di "valigia degli attrezzi" che consenta di condividere e rendere facilmente disponibili, dati statistici, documentazione, strumenti di approfondimento e contatti. Per la diffusione di questi contenuti si può prevedere la creazione di un apposito portale o la diffusione di un notiziario mirato, quando si verificano eventi di interesse giornalistico, coinvolgendo le associazioni che affrontano queste tematiche.

MATTEO CHIGORNO

**Se volete continuare a sostenerci o volete incominciare ora, la donazione minima annuale per ricevere a casa i 6 numeri del giornale è di 30 euro.**

**Oppure potete versare 15 euro, per ricevere il pdf al vostro indirizzo mail.**

**Andate sul nostro sito [www.cartebollate.com](http://www.cartebollate.com), cliccate su *sostieni carteBollate* e seguite il percorso indicato.**

**Oppure fate un bonifico intestato a *Amici di carteBollate* su**

**IT03R050180160000020001294  
BIC ETICIT22XXX**

**In entrambi i casi mandate una mail a [redazionecb@gmail.com](mailto:redazionecb@gmail.com) indicando nome cognome e indirizzo a cui inviare il giornale.**

Registrazione Tribunale di Milano n. 862 del 13/11/2005  
Questo numero del Nuovo *carteBollate* è stato chiuso in redazione alle ore 18 del 12/5/2026  
Stampato da Laser graph srl, Milano